

COMUNICATO STAMPA

Zone industriali. Firmati oggi altri 11 disciplinari con i Comuni. Oltre 16 milioni di investimenti.

Capone: “Innovazione e infrastrutture per attrarre gli investimenti”

Oltre 16milioni di investimenti nelle zone industriali della Puglia. Continuano ad arricchirsi di infrastrutture i Comuni e i Consorzi Asi pugliesi grazie alle risorse messe a disposizione dal Bando regionale “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi” e dalle Aree Vaste. Oggi altri 10 Comuni e 1 Consorzio Asi hanno firmato con la Regione Puglia il disciplinare che regola il rapporto tra la stessa Regione e gli enti aggiudicatari delle risorse e che precede l’avvio delle gare d’appalto per l’assegnazione dei lavori, scandendo con un cronoprogramma le fasi dell’intervento.

Si tratta dei Comuni di San Cassiano, Cutrofiano, Poggiardo e Spongano tutti in provincia di Lecce; Alberona, Biccari, Castelluccio dei Sauri e Troia in provincia di Foggia; Rutigliano e Sannicandro in provincia di Bari per finire con il Consorzio ASI di Taranto. Per dotare di infrastrutture le loro zone industriali questi enti hanno programmato investimenti per oltre 16,7milioni di euro dei quali più di 15,3milioni sono i contributi messi a disposizione dalla Regione Puglia con i fondi strutturali e più di 1,4milioni la quota di cofinanziamento dei Comuni stessi.

Grazie a queste risorse, potranno essere realizzate strade, illuminazione, reti energetiche e per la fornitura di acqua industriale, video sorveglianza, infrastrutture ICT, ma anche reti fognarie, mense, centri diurni per l’infanzia e nidi. Miglioreranno così le condizioni degli insediamenti industriali sotto il profilo ambientale grazie al rispetto delle caratteristiche paesaggistiche e sarà facilitata la vita dei lavoratori e delle lavoratrici con la realizzazione di servizi reali.

Con le firme di oggi salgono a 64 i progetti finanziati complessivamente (con le risorse del Bando e delle Aree Vaste) per investimenti che superano i 95,3milioni di euro di cui più di 84,2milioni è la quota regionale e 11milioni il cofinanziamento degli enti.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone che, oggi, incontrando i sindaci ha detto: “Il filo conduttore dei nostri incentivi è quello dell’innovazione anche all’interno delle pubbliche amministrazioni locali e delle loro zone industriali che vogliamo spingere alla massima efficienza perché siano sempre più capaci di attrarre investimenti.

I Comuni adesso hanno il compito di far sì che il contenitore tecnologico predisposto sia effettivamente reso fruibile dalle aziende e dai cittadini una volta messo a disposizione dalla Regione. E ciò attraverso il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere e la puntuale e celere rendicontazione delle spese affrontate. Un punto non di poco conto – ha sottolineato la vice presidente – perché sia mantenuto il finanziamento europeo”.

L'Ufficio Stampa